
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Maniscalco

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Vito Amato

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1637 del 31 LUG. 2014

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 n. 2 della L.R. 03/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 3 AGO. 2014

DIREZIONE AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

OGGETTO: CONCESSIONE CONGEDO NON RETRIBUITO AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 2 DELLA LEGGE N. 53 DELL'8.3.2000 ALLA DIPENDENTE MATR. 71208.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE

Il 31 LUG. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott. Franco Maniscalco - Direttore Amministrativo
- Dott. Vito Amato - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su Proposta della Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

VISTA la richiesta della dipendente a tempo determinato matr.71208 – coadiutore amministrativo – in servizio presso l'Ufficio Prestazioni di Ragusa, acquisita al prot. n. 2655/Pers. del 23.7.2014, relativa alla concessione di un congedo non retribuito, per gravi e documentati motivi di famiglia, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e dell'art. 2 del Decreto Ministeriale 21 luglio 2000, n. 278, per i seguenti periodi dal 18 Agosto 2014 al 23 Agosto 2014 e dal 1 Settembre 2014 al 13 Settembre 2014;

VISTO che il richiamato art. 4, comma 2, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 prevede che i dipendenti di datori di lavoro pubblici o privati possono richiedere, per gravi motivi, relativi alla situazione personale o familiare, un periodo di congedo, continuativo o frazionato, non superiore a due anni – durante tale periodo il dipendente conserva il posto di lavoro, non ha diritto alla retribuzione e non può svolgere alcun tipo di attività lavorativa – il congedo non è computato nell'anzianità di servizio né ai fini previdenziali; il lavoratore può procedere al riscatto, ovvero al versamento dei relativi contributi, calcolati secondo i criteri della prosecuzione volontaria;

DATO ATTO che la dipendente di cui trattasi è stata autorizzata con determinazione n. 1084 dell'8.7.2013 a fruire di analogo congedo non retribuito per il periodo 12 Agosto 2013 – 8 Settembre 2013;

VISTO che l'istanza è corredata, a seguito di rimodulazione dei periodi richiesti, del parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Ufficio di appartenenza;

RILEVATO, alla luce di quanto sopra esposto che non esistono motivi ostativi all'accoglimento della predetta richiesta;

SULLA BASE del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane;

SENTITI i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo e Sanitario per quanto di rispettiva competenza,

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

1. CONCEDERE alla dipendente matr.71208 – coadiutore amministrativo – in servizio presso l'Ufficio Prestazioni di Ragusa un congedo non retribuito, per gravi e documentati motivi di famiglia, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e dell'art. 2 del Decreto Ministeriale 21 luglio 2000, n. 278, per i seguenti periodi dal 18 Agosto 2014 al 23 Agosto 2014 e dal 1 Settembre 2014 al 13 Settembre 2014;
2. PRECISARE che la suindicata dipendente conserva il posto di lavoro, non ha diritto alla retribuzione e non può svolgere alcun tipo di attività lavorativa – il congedo non è computato nell'anzianità di servizio né ai fini previdenziali; il lavoratore può procedere al riscatto, ovvero al versamento dei relativi contributi, calcolati secondo i criteri della prosecuzione volontaria;

3. PRECISARE inoltre che la tredicesima mensilità e le ferie saranno proporzionalmente decurtati.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
			